LE DONNE DI SREBRENICA NEGLI SCATTI DI D’ANGELO A TREVISO IL ”TOUR” DEL FOTOGRAFO PESCARESE

20 Gennaio 2016



PESCARA – La mostra che il fotografo Luciano D’Angelo ha voluto dedicare alle donne di Srebrenica, nella ricorrenza dei venti anni dal genocidio bosniaco che ancora pesantemente incide sulla vita delle popolazioni di quei luoghi, sta cominciando il suo cammino di testimonianza lungo le strade dell’Italia.

Questa volta, annuncia l’associazione culturale di ecologia sociale “Mila donnambiente” di Pescara, la mostra verrà ospitata a Treviso, nei locali del Palazzo Bomben, a cura della Fondazione Benetton, dal 23 gennaio al 21 febbraio.

L’inaugurazione è prevista per il pomeriggio di sabato 23 gennaio alla presenza di D’Angelo, Edvige Ricci della Fondazione Langer, Massimo Luciani della rete di “Adopt Srebrenica”, Azra Fetahovic e Nina Delalic, queste ultime giovani professioniste italiane di origine bosniaca, e di Sehida Abdurahmanovic, una delle madri di Srebrenica.

A condurre l’evento, la giornalista Isabella Panfido, per conto della Fondazione Benetton sul tema “Donne europee in cammino: l’importanza di coltivare la memoria”.

“Un altro tassello del lungo impegno che il Progetto “Adopt Srebrenica”, al quale la nostra associazione aderisce fin dall’inizio – scrive Mila donnambiente – sta conducendo dal 2009 per la memoria dell’ultimo genocidio europeo, la storia del quale diventa oggi patrimonio e dovere comune della neonata macroregione europea ionico-adriatica”.

La mostrea, inaugurata nel capoluogo adriatico nel luglio 2015 dalla presidente della Camera, Laura Boldrini, è stata a lungo esposta, grazie alla Fondazione Pescarabruzzo, nei locali di corso Umberto, a Pescara.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli